

## Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

## Il Commissario Straordinario

**Oggetto: Redazione dei piani di gestione prioritari per l'utilizzo dei reflui. Trasferimento ad Enas di € 525.600,00 di cui alla D.G.R. n.52/26 del 23 dicembre 2011.**

L'anno 2011, il giorno 30, del mese di dicembre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18/8/2011 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 96 del 7 settembre 2011;

Vista la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, con la quale l'Ente Autonomo del Flumendosa (istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 e regionalizzato con la L.R. 08.05.1984 n°17) è stato trasformato in Ente acque della Sardegna (Enas), quale ente strumentale della Regione per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Acque della Sardegna;

Vista la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

Vista la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

Vista la L.R. 13.11.1998, n° 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.;

Vista la Legge ed il Regolamento di contabilità Generale;

Vista la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.;

Vista la Delibera CdA dell'Ente n° 51 del 7.7.2008 con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa, la dotazione organica dirigenziale e la dotazione organica del personale", successivamente integrata e parzialmente modificata con le Delibere CdA n. 3/09 del 9.1.2009, n. 49/09 del 13.7.2009 e n. 96/09 dell'11.12.2009;

Vista la Delibera CdA n. 64/08 del 29.10.2008 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Affari Generali, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2008 e per un quinquennio;

Vista la Delibera CdA n. 57/09 del 28.07.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 agosto 2009 e per un quinquennio;

Vista la Delibera CdA n. 51/10 del 28.09.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Gestione Nord, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2010 e per un quinquennio;

Vista la Delibera del C.S. n° 16 del 15.11.2011 con le quali sono state attribuite per un quinquennio le seguenti funzioni dirigenziali: Direttore del Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche; - Direttore del Servizio Gestione Sud; - Staff della Direzione Generale, art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998;

Viste le delibere dalla n. 66 alla n. 69 e dalla n. 72 alla n. 74 del 29 ottobre 2008, e n. 22 del 23.03.2009 con le quali il CdA ha attribuito ai dipendenti di categoria D, le funzioni temporanee di Direttore di Servizio, ai sensi dell'articolo 20 comma 11 della L.R. 4 maggio 2006 n. 4 e successive modifiche, sino alla scadenza del 31.7.2009, prorogata sino al 31.7.2011 con delibera CdA n. 58/09 del 28.7.2009, successivamente prorogata al 31.10.2012 con la Delibera CdA n. 52/10 del 28.09.2010;

Vista la delibera del CdA N. 10/11 del 4.2.2011 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013" resa esecutiva dalla G.R. con delibera n. 16/4 del 29.3.2011, esclusivamente per la parte relativa al bilancio annuale (con la stessa delibera la G.R. ha chiesto di provvedere ad adeguare alcune voci del bilancio annuale secondo le indicazioni degli Assessorati competenti in materia di bilancio e di personale e di ripresentare, per l'approvazione, il bilancio pluriennale, con l'adeguamento degli stanziamenti 2012 e 2013 alle entrate effettive);

Vista la delibera del CdA n. 26/11 del 5.04.2011 concernente " Approvazione 1° variazione e storno del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2012-2013" relativamente alla quale la G.R., con delibera n. 28/59 del 24.06.2011, ha rilasciato il nulla osta per l'immediata esecutività, limitatamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, subordinatamente all'effettuazione di alcune riduzioni di spesa (si veda la Determinazione del D.G. n. 631 del 4.07.2011).

Visto l'articolo 30 comma 1 della L.R.31 del 1998 il quale dispone che, in caso di vacanza del titolare, le funzioni di Direttore Generale sono esercitate dal Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale;

Dato atto che il dirigente Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale è l'ing. Roberto Silvano;

Il Commissario Straordinario  
Dott. Davide Galantuomo



Visti la delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18.08.2011 e il decreto del Presidente della Regione n. 96 del 07.09.2011 con i quali il Dott. Davide Galantuomo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente;  
Vista la delibera C.S.n. 1/11 del 14.09.2011, concernente "Approvazione seconda variazione e storno bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2012-2013", integrata dalla delibera n. 3/11 del 19.09.2011, rese immediatamente esecutive dalla G.R. con delibera n. 41/10 del 13.10.2011

**Premesso che:**

- la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo efficiente delle risorse idriche è oggetto dei compiti istituzionali dell'Enas;
- l'esecuzione degli studi è, ai sensi della Delibera del CdA dell'Enas n.51 del 07.07.2008, di competenza del Servizio Studi;

**Considerato che:**

- con delibera della Giunta Regionale n.52/26 del 23 dicembre 2011, l'Enas è stato individuato quale ente beneficiario di un finanziamento pari a €526.600,00 per la redazione dei Piani di gestione del riutilizzo dei reflui" di quattordici impianti prioritari, da redigere ai sensi della Direttiva regionale sul riutilizzo dei reflui approvata con D.G.R. n.75/15 del 30 Dicembre 2008;
- la Direzione Regionale Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna, Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità ha trasmesso via email all'Ente la Direttiva"per l'attuazione degli adempimenti connessi alla redazione dei piani di gestione previsti dalla D.G.R. n.52/26 del 23 dicembre 2011", nella quale vengono definiti gli adempimenti dell'Enas per la redazione, ai sensi della Direttiva regionale sul riutilizzo dei reflui approvata con D.G.R. n.75/15 del 30 Dicembre 2008, dei piani di gestione dei quattordici impianti prioritari previsti dalla stessa direttiva;

**Atteso che:**

- per ognuno degli impianti prioritari previsti dalla Direttiva suindicata, L'Enas, in attuazione dell'art 16 comma 4 della Legge Regionale 30 giugno 2011, n.12 recante disposizioni nei vari settori di intervento e della citata D.G.R. n.52/26 del 23 dicembre 2011, curerà la predisposizione dei Piani di gestione in tutte le sue fasi; in particolare dovrà effettuare tutti gli studi di fattibilità tecnico-economica delle opere necessarie per il riutilizzo, le valutazioni volte a definire lo scenario attuativo del sistema del riutilizzo, la caratterizzazione dei reflui trattati e delle aree interessate al riutilizzo e avviare la predisposizione dei piani di gestione dei sistemi di riutilizzo delle acque reflue recuperate;
- data la complessità dell'intervento e della pluralità delle tematiche trattate l'Enas, secondo quanto previsto dalla suindicata direttiva, potrà avvalersi nello svolgimento di tali attività, oltre che delle competenze dei diversi Servizi dell'Enas, del supporto e della collaborazione di altri enti e/o di professionisti esterni;

**Ritenuto che:**

- è interesse di Enas dare attuazione all'attività di "redazione dei Piani di gestione prevista dalla Deliberazione della Giunta regionale n.52/26 del 23 dicembre 2011", secondo le modalità previste dalla direttiva regionale

**DELIBERA**

- di dare mandato al Servizio Studi per l'attuazione delle attività necessarie alla redazione dei Piani di Gestione per il riutilizzo dei reflui secondo le modalità previste dalla Direttiva Regionale;
- di dare mandato al Direttore Generale affinché costituisca un gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore del Servizio Studi, che si avvalga di figure professionali dei diversi servizi dell'Enas, in possesso di specifiche competenze inerenti le attività previste dalla Direttiva citata.

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Davide Galantuomo



Il Direttore Generale f.f. ing. Roberto Silvano rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale f.f.  
ing. Roberto Silvano

